

Soddisfatta la destra

Autorizzato da Moro l'attacco di Bonomi contro la CISL?

Prima del discorso di Rieti il presidente della Coltivatori si incontrò col segretario della Democrazia cristiana

I giornali di destra e quelli direttamente legati agli stessi si sono visti con Moro. (Ieri i grandi gruppi economici si sono gettati a torso morto sul furbibondo attacco di Bonomi contro la CISL. Il Tempo di Roma lo ha presentato come l'indicazione di una controffensiva diretta ad arginare il comunismo dilagante; il Giornale d'Italia titola la sua prima pagina sull'accusa rivolta alla CISL di « favorire il comunismo nelle campagne»).

Dopo un lungo silenzio Bonomi si è quindi deciso a prendere il fioco sulla CISL e allo stesso governo di centro-sinistra, gettando l'anima su ogni possibile innovazione di fondo della politica agraria. La polemica Bonomi-CISL non è certamente un fatto nuovo: ma i termini del discorso di Bonomi a Rieti sono, effettivamente, di una violenza inusuale.

Un interrogativo domina: Bonomi è stato incoraggiato comunque autorizzato da chi a portare fino in fondo suo attacco alla CISL? E' un fatto che Bonomi è passato all'attacco dopo essersi visto con Moro. (Ieri i grandi gruppi economici si sono gettati a torso morto sul furbibondo attacco di Bonomi contro la CISL. Il Tempo di Roma lo ha presentato come l'indicazione di una controffensiva diretta ad arginare il comunismo dilagante; il Giornale d'Italia titola la sua prima pagina sull'accusa rivolta alla CISL di « favorire il comunismo nelle campagne»).

Messaggio di ringraziamento del PC cinese

Il Comitato centrale del PCI ha ricevuto dai compagni cinesi il seguente telegramma: «Carri compagni,

vi ringraziamo in nome di tutti gli iscritti al Partito comunista cinese e del popolo cinese per vostro saluto in occasione del trentesimo anniversario della Repubblica cinese. Vi auguriamo nuovi successi nella lotta per la pace, democrazia e socialismo.

Comitato Centrale Partito Comunista Cinese »

nunciava che il segretario DC aveva ricevuto il giorno prima il presidente della Coltivatori. Un annuncio secco ma significativo posto in prima pagina dopo un periodo non breve durante il quale l'organo ufficiale della DC aveva dato l'impressione di minimizzare costantemente le attività e i discorsi di Bonomi. Comunque stanno andate le cose in quel colloquio, svolto nella sede centrale della DC, c'è da supporre che Bonomi abbia ricavato dall'incontro con Moro almeno la sicurezza di avere le spalle coperte.

Bisogna anche tener conto di un dato di fatto: il segretario generale della Coltivatori e presidente della Federmetut, il dott. Luigi Anchisi, presentò nei giorni scorsi le dimissioni da tutte le cariche che aveva ricoperto quale « numero due » della bonomiana, solo dopo aver avuto la certezza che né Moro né Fanfani avrebbero risposto ad un memoriale inviato dall'Anchisi sulla situazione critica nel-

la quale Bonomi ha gettato la gestione della previdenza e dell'assistenza per i coltivatori diretti.

Anchisi — nel suo memoriale — aveva proposto al segretario della DC e al presidente del Consiglio di passare la gestione delle Mutue contadine all'INAM. Naturalmente, una siffatta decisione avrebbe privato Bonomi di una pesante arma di ricatto nei confronti delle masse contadine e di una base importante del suo potere politico. Il silenzio di Moro e Fanfani convinse però Anchisi che la DC non avrebbe dato torto a Bonomi e la conclusione di ciò furono appunto le dimissioni del presidente della Federmetut.

In questi giorni Bonomi ha messo in atto molti « dispositivi di sicurezza » per impedire a tacere quanti possono far luce sul suo complesso feudo politico-finanziario. Alla decisione di pagare centralmente tutti i funzionari (e sono migliaia) allo scopo di ricattare meglio chi si discosta dalle sue direttive, Bonomi ne ha fatta seguire un'altra: uno speciale ufficio della Coltivatori sta controllando « la fede politica » delle migliaia di gestori degli spacci della Federmetut sparsi in tutto il paese, per scoprire chi dimostra di avere legami con la CISL e con elementi della sinistra dc. Molti di questi gestori sono anche segretari delle sezioni della DC e il ricatto che Bonomi può esercitare in questo senso è fortissimo. Uno degli obiettivi dell'azione di Bonomi è di evitare che — come chiede l'Alleanza dei contadini — sia nominato un commissario alla Federmetut. Non solo: Bonomi si tratta di impedire che sia fatta luce sulle attività della Federmetut.

Alla fine delle numerose manifestazioni antifranchiste di queste appassionanti giornate di lotta per la libertà della Spagna, si è svolta ieri sera nelle grandi strade del centro di Milano.

Al termine della manifestazione in piazza Mercanti, dove ha parlato Ferruccio Parri, un corteo di studenti e di giovani, insieme con le autorità della gloriosa Repubblica Spagnola e numerosi cartelli, ha percorso via Orefici, Piazza Duomo, via Torino, Corso Genova, fino all'altezza di via Arberio, dove ha sede il Consolato generale di Spagna.

Sono rinnovate le più calorose manifestazioni di solidarietà con il popolo spagnolo. La folla dei giovani gridava a gran voce: « Spagna sì, Francia no ».

All'inizio dell'improvviso corteo, polizia e carabinieri erano brutalmente intervenuti, come al solito, all'altezza dell'ingresso della galleria di Piazza Duomo. Lo scontro, breve ma violento, non disperdeva i manifestanti, che si passavano la voce: « Tutti al consolato ». Erano le undici, circa un'ora, sotto una fitta pioggia, i giovani attraversavano il centro, sempre gridando slogan antifascisti e cantando canzoni della Resistenza. Nel corteo erano presenti gli onn. Scotti, Montagnani e De Grada. Numerose personalità della cultura e dell'arte e molti dirigenti della DC e dei sindacati.

La sede del Consolato spagnolo era circondata da una lunga colonna di automobili e confindustriali, stanno conducendo da alcuni mesi. In questa giornata di manifestazione non sono quindi stati mancanti di appoggio, sono avuti le azioni FIAT, ENI, Viscosa e Pirelli. I titoli più colpiti dalla flessione sono apparsi agli assicuratori e i tessili, che hanno registrato perdite in qualche caso (come l'Unione Manifatture) superiori al 10 per cento. Le sessioni non hanno invece toccato le azioni ANIC, Italimpianti, FIAT ecc.) può trascinare in basso tutti gli altri.

A Pisticci serpenti nella scuola

PISTICCI. Numerosi grossi serpenti neri, che i giornali finanziari hanno costituito una vera e propria epidemia di paura, hanno fatto il loro ingresso in aula attraverso le larghe crepe delle vecchie mura della scuola.

I grossi serpenti sono stati notati dai bambini e dalle maestre. Anna Popolizio-Bonelli, poco dopo l'inizio delle lezioni, ha dichiarato che l'incontro ha avuto un carattere intollerabile ed è stato

Dopo l'arresto

Per Mastronardi ospedale psichiatrico

Le conseguenze di una assurda procedura giudiziaria — Stupore e impressione a Vigevano

Dal nostro inviato

VIGEVANO, 15

A Vigevano, la « capitale della scarpa », non si parla d'altro. Lucio Mastronardi, il noto autore del « Calzolaio » e del « Maestro di Vigevano », si trova da ieri mattina nell'Infermeria delle carceri della città. È venuto a prelevarlo un agente di P.S. verso le 11, nella sua casa di via Simone Del Potro, a cinquecento metri dalla famosa Piazza Duomo. Per tranquillizzare i genitori, egli ha fatto sapere che è stato acciuffato ad Alessandria per accertamenti circa il suo passaporto. Mastronardi doveva infatti recarsi in URSS insieme al professor Pallucchini ed allo scrittore Paolo Volponi.

Sulle ragioni della convocazione erano circolate sul giornale di stampa e per le strade di Vigevano varie supposizioni, dato che il comitato di difesa non voleva permettere nessuna dichiarazione. Perfino i genitori non sapevano nulla: tutto si era svolto in un clima di mistero, che appare insieme incredibile e grottesco. E assurdamente grottesca, quasi allucinante, è in realtà tutta questa vicenda.

Università

Un accordo di massima sul pre-salario

Un'altra vittima del guardiano di Latina

Italo Tartaglia di 33 anni, uno dei tre rapinatori che sabato notte tentò, insieme ad Antonio Toti e Fidelmo Miglioranza, un furto alla Centrale del Latte di Latina, è deceduto stamane all'ospedale. Il vigile notturno Emilio Samburro che sparò sui ladri disarmati, ha così ucciso Antonio Toti e Italo Tartaglia ed ha ferito gravemente il suo collega Salvatore Porcelli. Nella foto: Italo Tartaglia.

L'unico limite che il progetto dell'UNIRSI pone alla concessione del pre-salario, è il reddito familiare, per la cui determinazione sono tuttora in atto le discussioni con il ministero. Il contrasto che oppone le associazioni universitarie al ministero, sta nel proposito dell'on. Gui di fissare a priori il numero degli assegni da attribuire annualmente.

La direzione dell'Unione goliardica italiana dopo la riunione con Gui ha emesso un comunicato nel quale, espresa la soddisfazione per il fatto che l'azione unitaria condotta per anni dagli studenti per affermare la loro condizione di giovani lavoratori-intellettuali, sta per essere coronata da successo, chiede fra l'altro:

1) l'attuazione immediata del provvedimento elaborato dall'UNIRSI che, affermando il principio della concessione automatica per diritto, esclude la limitazione a priori del numero degli assegni attribuiti come pre-salario;

2) che il pre-salario sia uno strumento di profonda trasformazione delle strutture classistiche della scuola italiana, attraverso il riconoscimento agli studenti anche del diritto di costituire, insieme con i docenti, la forza politica che guida la riforma della Università e ne garantisce la democraticità.

Al termine della riunione, cui hanno partecipato numerosi assessori dei tre comuni (e, non sa a quale titolo, anche lo Quarello, capo gruppo della D.C. Torino), il prof. Cassini ha, infatti, dichiarato che l'incontro ha avuto un carattere intollerabile ed è stato

visto soltanto a raccogliere dati ed informazioni sulla situazione particolare dei tre comuni.

Per altro, come ha sottolineato lo stesso sindaco di Latina, Anselmetti, « vi sono problemi che debbono essere risolti con estrema urgenza », fra cui quelli dell'emigrazione, e dell'educazione popolare, in rapporto quest'ultimo agli alti tassi di sfruttati e alla speculazione sulle aree fabbricabili. Risultati concreti per la soluzione di questi problemi, si ha detto, non si possono avere soltanto quando saranno completati gli operatori studi.

In un comunicato diramato al termine dell'incontro si precisa: che i rappresentanti delle tre amministrazioni « si sono impegnati a portare nelle riunioni che seguiranno ulteriori elementi di esame » e che sono state nominate due sottocommissioni

IN BREVE

Presidi e professori in agitazione

I presidi e i professori di ruolo sono in agitazione per il mancato adempimento in sede legislativa da parte del governo, degli impegni assunti in merito alle indennità di studio per il secondo semestre 1962 e per il 1963. Il Comitato direttivo nazionale del Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo ha deliberato — qualora entro il 31 ottobre prossimo non sia stato risolto il problema delle indennità — di invitare gli insegnanti all'azione più decisa, non escluso lo sciopero.

Universitari: ritardo alla leva

Il ministro della Difesa ha impartito disposizioni perché gli studenti universitari iscritti alle facoltà che hanno durata di 5 o 6 anni, qualora non abbiano compiuto il 27 o 28esimo anno e siano stati interessati alla prossima chiamata alle armi dal servizio di leva nel 1962, possano ottenerne un ritardo del servizio di leva. Invece, lo stesso ufficio stampa precisa che gli studenti interessati dovranno presentare al distretto militare di appartenenza — entro il 5 novembre — l'apposita domanda in carta legale da lire cento corredata di certificato dell'università.

Taormina: medicina del lavoro

Oltre 200 medici e docenti di tutta Italia partecipano a Taormina al 25° Congresso nazionale di medicina del lavoro. Inaugurato stamane a Palazzo Corvara

I lavori si sono ufficialmente aperti con la relazione « La malattia del solfatore » del prof. Nunzio Cesaro dell'università di Messina. Il prof. Salvatore Maugeri, presidente della Società italiana di medicina del lavoro, ha detto ai giornalisti che « la cosa più importante al momento attuale è quella di provvedere al più presto possibile alla istituzione del medico di fabbrica nelle aziende ».

Prevenzione delinquenza minorile

A Villa Falconieri, a Frascati, è stato inaugurato ieri il seminario sui metodi di prevenzione della delinquenza minorile. Dopo il saluto ai convenuti portato dal sindaco di Frascati, hanno preso la parola: il direttore generale per le attività assistenziali italiane e internazionali, dr. Savino Niciezi, il consigliere Garofalo, direttore degli istituti di prevenzione e pena del ministero di Grazia e Giustizia, il signor Galway, direttore dell'ufficio sociale dell'ONU di Ginevra ed altri.

Torino: funerali Ugo De Amicis

Si sono svolti ieri pomeriggio a Torino i funerali di Ugo De Amicis l'ultimo figlio di Edmondo, l'autore del libro « Cuore ». Lo scomparso, nato 83 anni fa a Torino, si laureò in lettere e si dedicò come il padre alla stesura di libri

Carrara: stroncata provocazione del MSI

Carrara partigiana e antifascista ha respinto ancora una volta la provocazione dei fascisti. Uno sparuto gruppo di missini era sceso ieri sera nella centralissima piazza Matteotti allo scopo di incendiare un comizio in occasione delle elezioni provinciali che si terranno, come è noto, in Apuania l'11 novembre.

La popolazione carrarese, che mai ha permesso, dalla Liberazione ad oggi, che un fascista tornasse a parlare nelle piazze della città, ha prontamente reagito, dando vita a una grande manifestazione unitaria e disperdendo in pochi attimi il gruppo.

Cagliari: ancora due casi di polio

Due casi di poliomielite sono stati accertati nell'Orfanotrofio. Il primo, a Tarralba ed il secondo a Nurachi. A Tarralba, la vittima è una bambina di due anni, Vita Mura, mentre a Nurachi è rimasta colpita dal morbo la piccola Laura Salvadego, di sei mesi. Le due bambine sono state ricoverate nella clinica pediatrica di Cagliari.

Dimissioni presidente Corte Costituzionale

Il presidente della Corte Costituzionale, on. Cappi, ha presentato le dimissioni dall'alta carica date il perdurare delle sue condizioni di salute. La Corte, che riprenderà i suoi lavori il 17 novembre, dopo la discussione delle cause fissate a ruolo, si riunirà per decidere sulle dimissioni del presidente. Se, come è dato prevedere, tale decisione — dati i motivi — verrà accolta, il supremo organo costituzionale procederà alla elezione del nuovo presidente

Qualifica europea medici specialisti

Con la partecipazione dei più qualificati rappresentanti delle scuole di specializzazione medico-chirurgiche italiane si terrà a Roma il 10 novembre prossimo, una riunione per trattare il problema del riconoscimento europeo del titolo di medico-specialista.

I medici specialisti italiani si preparano ad entrare nel MEC affrontando i problemi del libero trasferimento, di formazione e qualificazione in base alle prossime applicazioni degli accordi comunitari.

Roma: insediamento Enrico Poggi

Il Presidente della Repubblica, on. Segni, ha assistito questa mattina, al Palazzo di Giustizia, nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione, all'insediamento del dott. Enrico Poggi nelle funzioni di Procuratore Generale della stessa Corte.

Frascati: interrogazione comunitaria

Il compagno Mario Mammucari ha interrogato il ministro degli Interni per conoscere se ritiene corrispondente e non disdicevole la situazione di sindacato di Frascati, primo cittadino di Frascati, al locale comando dei carabinieri, e gli ordinamenti politici degli abitanti in località Colle Papa e la risposta e le assicurazioni da lui date al presidente del CNEL.

L'interrogante ha chiesto, inoltre, al ministro — se non rinvia la opportunità e la necessità di adottare provvedimenti nei confronti del sindaco di Frascati a seguito del suo operato, che risulta in assoluto contrasto con i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e con la carica pubblica che egli riveste.

Il padre sembrava preoccupato per la scuola: Mastronardi insegnava infatti in una terza elementare di Vigevano, che gli ha ispirato non poche pagine del suo « Maestro ». « Come farà? » Si chiedeva.

Li abbiamo lasciati soli con le loro inquietudini, i due vecchi. Si aggirano per la casa come spaventati, mostrano le foto e le cose di loro. Lucio « Era contento », diceva la madre, dopo aver sentito dire che il successo di tartaruga era dovuto al successo di tiratura e di critica, la prospettiva dei due film e del viaggio in URSS, gli davano finalmente fiducia. Stava anche lavorando ad un altro romanzo, sempre — Vigevano. Ed ecco questo guaio all'improvviso. Speriamo che non sia presa troppo. Sta bene ora, e ci sono molte probabilità che si riaccontenti di fare la prima visita di controllo».

Il padrone sembrava preoccupato per la scuola: Mastronardi insegnava infatti in una terza elementare di Vigevano, che gli ha ispirato non poche pagine del suo « Maestro ». « Come farà? » Si chiedeva.

Li abbiamo lasciati soli con le loro inquietudini, i due vecchi. Si aggirano per la casa come spaventati, mostrano le foto e le cose di loro. Lucio « Era contento », diceva la madre, dopo aver sentito dire che il successo di tartaruga era dovuto al successo di tiratura e di critica, la prospettiva dei due film e del viaggio in URSS, gli davano finalmente fiducia.

L'unico limite che il progetto dell'UNIRSI pone alla concessione del pre-salario, è il reddito familiare, per la cui determinazione sono tuttora in atto le discussioni con il ministero. Il contrasto che oppone le associazioni universitarie al ministero, sta nel proposito dell'on. Gui di fissare a priori il numero degli assegni da attribuire annualmente.

La direzione dell'Unione goliardica italiana dopo la riunione con Gui ha emesso un comunicato nel quale, espresa la soddisfazione per il fatto che l'azione unitaria condotta per anni dagli studenti per affermare la loro condizione di giovani lavoratori-intellettuali, sta per essere coronata da successo, chiede fra l'altro:

1) l'attuazione immediata del provvedimento elaborato dall